



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.91

OGGETTO: D.LGS. 152/2006 E L.R. 40/98 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. ISTITUZIONE ORGANO TECNICO E UFFICIO DI DEPOSITO.

L'anno DUEMILAUNDICI addì TRENTA del mese di GIUGNO alle ore 17.45 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MERLO Ilario - Sindaco	Sì
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì
5. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì
6. MERLO Sergio - Assessore	Giust.
7. LASAGNO Franco - Assessore	Sì
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: D.LGS. N.152/2006 E L.R. N.40/98 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE. ISTITUZIONE ORGANO TECNICO E UFFICIO DI DEPOSITO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 ha espresso parere favorevole;
- la Legge Regionale n. 40 del 14/12/1998 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" in attuazione della normativa statale in materia vigente in quel momento (Legge n. 146 del 22/2/1994 e del D.P.R. 12/04/1996 di recepimento della direttiva 337/85/CEE) ha disciplinato le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) dei progetti, in osservanza ai principi di coordinamento, razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli atti autorizzativi in materia ambientale;
- l'art. 6 della citata legge individua le Amministrazioni pubbliche cui fanno capo le procedure relative alla VIA e assegna loro la competenza su differenti tipologie di progetti e che, in particolare, i Comuni sono competenti per quanto attiene i progetti di cui all'allegato B3 della legge stessa;
- l'art. 23 comma 1 della stessa norma prevede che l'Autorità competente provveda a individuare un Ufficio di Deposito Progetti e un Organo Tecnico di cui all'art. 7, definendone le modalità operative di funzionamento;

Considerato che:

- il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" alla Parte Seconda definisce le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) in attuazione della direttiva comunitaria 2001/42/CE;
- l'art. 35 del D. Lgs. 152/2006 come modificato dal D. Lgs. n. 4/2008 norma il regime transitorio e in particolare, per quanto concerne la VAS, stabilisce che sino a quando le Regioni non abbiano adeguato il proprio ordinamento alle disposizioni del decreto trovano applicazione le norme regionali al momento vigenti. Trascorso il termine di dodici mesi entro il quale le Regioni debbono adeguare le proprie disposizioni legislative e regolamentari troveranno applicazione le norme nazionali ovvero le disposizioni regionali vigenti se con le stesse compatibili;
- in attesa dell'adeguamento dell'ordinamento regionale con apposita legge, trova pertanto applicazione, nel caso della Regione Piemonte, l'art. 20 della L.R. 40/1998 il quale prevede l'adozione e l'approvazione di determinati piani e programmi alla luce dell'analisi di compatibilità ambientale;
- con D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931 la Regione Piemonte ha approvato i "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi";

Preso atto delle indicazioni regionali e in particolare che:

- l'autorità competente per le fasi di Verifica preventiva e/o Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi deve essere identificata nell'amministrazione competente all'approvazione del piano o programma stesso;
- le valutazioni e l'espressione dei pareri di competenza possono essere assicurati dalle predette Amministrazioni tramite il proprio Organo Tecnico istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998 per l'espletamento delle procedure di VIA di progetti di opere ed interventi;

Rilevata la necessità di:

- assumere i primi provvedimenti in adempimento alla L.R. 40/1998 e s.m.i., fermo restando l'eventuale integrazione o modifica, in fase successiva, a seguito delle esigenze che potranno emergere dopo un primo periodo di attività;
- prevedere, date le caratteristiche estremamente vaste e interdisciplinari delle indagini da effettuare per la conduzione delle istruttorie nell'ambito delle procedure di VIA e di VAS, che la struttura tecnica abbia caratteristiche trasversali ed attinga alle diverse professionalità, oltre ad avvalersi di consulenze esterne appositamente identificate ed incaricate, in relazione alle diverse tipologie di progetti;

Ritenuto di coinvolgere ai fini della costituzione delle strutture in oggetto gli uffici della Comunità Montana del Pinerolese in quanto già svolgono servizi associati nelle materie urbanistica, paesaggistica-ambientale e forestale;

Vista la nota pervenuta dalla Comunità Montana del Pinerolese in data 15/06/2011 Prot. n. 7747 che comunica la disponibilità alla partecipazione, in qualità di esperti con specifiche competenze in materia urbanistica, paesaggistica ed ambientale, dei responsabili delle Aree Servizi Associati e Attività Produttive e Sviluppo Economico;

Ritenuto di individuare, ai fini degli adempimenti sopra richiamati, le seguenti strutture e funzioni:

1. Ufficio di Deposito Progetti

E' individuato presso l'Ufficio Tecnico comunale del Comune di Bricherasio.

Funzioni:

Ai sensi degli art. 19 della L.R. 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. ha il compito di raccogliere, archiviare e mettere a disposizione per la consultazione da parte del pubblico:

1. la documentazione presentata dal proponente per la procedura di VIA/VAS;
2. le osservazioni presentate dal pubblico;
3. i provvedimenti conclusivi della fase di verifica;
4. i provvedimenti recanti i giudizi di compatibilità ambientale;
5. il registro contenente l'elenco dei progetti sottoposti a verifica unitamente al relativo esito.

Lo stesso Ufficio garantisce inoltre la possibilità di consultazione degli elaborati di progetto e studio di impatto ambientale relativi a procedure concluse, a scopi scientifici e didattici.

2. Organo Tecnico

E' istituito presso l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Bricherasio.

Funzioni:

Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. assolve le seguenti funzioni:

1. riceve le domande e le istanze di avvio dei procedimenti;

2. espleta le procedure relative alle fasi di:

- a) verifica di cui all'art. 10 della L.R. 40/1998;
- b) specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, di cui all'articolo 11 della L.R. 40/1998;
- c) valutazione di cui agli articoli 12 e 13 della L.R. 40/1998;

3. gestisce il coordinamento tecnico delle autorizzazioni, nulla osta o pareri necessari alla realizzazione dei progetti (conferenza dei servizi);

4. verifica i contenuti delle osservazioni del pubblico di cui tener conto per l'istruttoria tecnica;

5. individua e definisce metodologie e criteri per l'analisi e la valutazione degli elaborati, in coordinamento e collaborazione con gli organi tecnici di altri enti;

6. fornisce il supporto tecnico per le analisi di compatibilità ambientale degli strumenti di pianificazione e programmazione;

7. promuove le attività di controllo e monitoraggio relative all'attuazione dei progetti, di cui all'articolo 15 della L.R. 40/1998;

E' costituito dai seguenti componenti:

Struttura fissa:

1. Responsabile Servizi Tecnici o suo delegato;
2. Responsabile dell'Area Servizi Associati della Comunità Montana del Pinerolese Arch. Daniela Alberti o suo delegato;
3. Responsabile dell'Area Attività Produttive e Sviluppo Economico della Comunità Montana del Pinerolese Perito agrario Gianpiero Conte o suo delegato;

Qualora ritenuto necessario a seconda delle caratteristiche del progetto da esaminare l'Organo Tecnico potrà avvalersi di professionalità esterne appositamente individuate;

Ai sensi dell'art. 8 della legge 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del Servizio Tecnico, è individuato quale Responsabile del Procedimento di cui al presente Regolamento;

Il Responsabile del Servizio Tecnico, o suo delegato, assolve in ogni caso, le funzioni di presidente dell'Organo Tecnico Comunale;

E' facoltà del Responsabile del Procedimento provvedere ad assegnare appositi incarichi di consulenza in ragione della specificità del progetto;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI unanimi e favorevoli resi nei modi e forme di Legge, esito accertato e proclamato dal Presidente,

DELIBERA

- 1) DI INDIVIDUARE in adempimento a quanto previsto dalla L.R. 40/98 art. 23 c.1 l'Ufficio di Deposito Progetti presso l'Area Urbanistica – Edilizia Privata con le funzioni di cui al punto 1 indicato in premessa;
- 2) DI ISTITUIRE in adempimento a quanto previsto dalla L.R. 40/98 art. 23 c.1 l'Organo Tecnico e le modalità di accesso da parte del proponente ai dati e alle informazioni di cui all'art. 5.3. della L.R. 40/98 con le caratteristiche, le funzioni e le modalità operative indicate in premessa, composto come appresso:
 1. Responsabile Servizi Tecnici o suo delegato;
 2. Responsabile dell' Area Servizi Associati della Comunità Montana del Pinerolese Arch. Daniela Alberti o suo delegato;
 3. Responsabile dell' Area Attività Produttive e Sviluppo Economico della Comunità Montana del Pinerolese Perito agrario Gianpiero Conte o suo delegato;
- 3) DI DARE ATTO che per l'esercizio di specifiche competenze professionali in materia geologica, naturalistica, ambientale, ecc. che si rendessero necessarie per la valutazione delle procedure presentate, ci si avvarrà di competenze esternwe appositamente identificate ed incaricate con apposita procedura;
- 4) DI DARE ATTO altresì che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

Inoltre, con separa unanime votazione

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

IL SINDACO
MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune
per 15 giorni consecutivi dal _____ senza opposizione.

Bricherasio, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U. 267/2000

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

Ed è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari
Bricherasio, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna